

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO
ISTITUTO SUPERIORE DI 1° GRADO N.GREEN
PROGRAMMAZIONE CI@ssi 2.0

Argelato 18 febbraio 2010

CLASSE 1° B ANNO SCOLASTICO 2009 – 2010

CI@ssi 2.0

ANALISI DEL CONTESTO

CONDIZIONI DI PARTENZA : l'istituto comprensivo di Argelato pur disponendo, ad inizio anno scolastico di un laboratorio informatico carente, situazione che è migliorata ultimamente con l'acquisizione di nuovi computer , ha nel corso degli anni realizzate varie esperienze laboratoriali. Con le possibilità offerte dalla classe 2.0 vogliamo modificare l'ambiente di apprendimento inserendo le TIC e adeguando la didattica.

FINALITÀ

Creare un ambiente di apprendimento che permetta ai ragazzi di avvicinarsi in modo attivo e motivante allo studio di tutte le discipline scolastiche convogliando su pratiche digitali quanto era affidato a sistemi tradizionali, dando a questo processo una certa gradualità, evitando "tecnologismi" eccessivi (multimedializzo tanto per multimedializzare) .

E' necessario costruire una situazione, un contesto di apprendimento e promuovere l'attività e la collaborazione tra i soggetti in apprendimento. Le Tecnologie possono favorire un modello di questo tipo se il processo continuo dell'apprendimento è legato a motivazioni e valori condivisi, il contesto socio culturale è parte integrante dell'apprendimento che deve diventare un processo attivo e collaborativo.

OBIETTIVI - si vuole promuovere :

- la sperimentazione in un ambiente integrato e innovativo sia per la didattica , sia per la comunicazione e a questo scopo inseriamo sul sito dell'istituto una piattaforma MOODLE attraverso la quale pubblicare una sorta di registro degli argomenti trattati, condividere materiali integrativi, comunicare con gli studenti e con le loro famiglie;
- l'uso corretto delle tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento, familiarizzare con il computer , con il suo utilizzo, con il web (da un questionario proposto agli allievi stessi è, di fatto, emerso che solo alcuni ragazzi hanno già acquisito competenze informatiche) ; aiutare gli alunni in difficoltà, quelli non italofoni e i diversamente abili nella costruzione cooperativa dei percorsi didattici (Learning Object)
- Favorire il passaggio dall'apprendimento passivo ad uno attivo – RICERCO / RICERCA – il sapere come costruzione degli allievi facendo ricorso al cooperative learning anche per le ricadute che riteniamo possano essere positive sul piano meta cognitivo di tale approccio, il C.L. non solo

consente di ottenere risultati che valorizzino lo sforzo individuale, ma obbliga ad un continuo ripensamento su ciò che è oggetto di analisi.

- Possibilità di integrare le lezioni con informazioni e immagini volte a catturare l'attenzione degli alunni. Uso dei netbook per favorire il lavoro cooperativo e la collaborazione tra compagni.

INTEGRAZIONE DISABILI

Proprio dal punto di vista dell'integrazione formativa può entrare in gioco in maniera funzionale l'impiego degli strumenti tecnologici, la cui funzione può essere quella di mettere il disabile in condizione di svolgere attività altrimenti precluse ed essere un supporto alla didattica tradizionale per migliorarne l'efficacia, stimolare/potenziare processi cognitivi, promuovere l'acquisizione di capacità operative in alcuni settori e superare delle difficoltà di apprendimento legate a problemi di comprensione, elaborazione e strutturazione delle informazioni e delle conoscenze

METODOLOGIE

Lezione attiva e partecipata con utilizzo di software didattici. Accesso alla rete e navigazione sicura

Apprendimento per "scoperta".

Creazione di mappe concettuali.

Lettura di E-Book .

Ascolto di testi di vario genere.

RUOLO DELLA TECNOLOGIA per:

aiutare gli allievi nel superamento delle difficoltà; costruzione di percorsi didattici insieme agli studenti , favorire la collaborazione tra alunni e insegnanti, tra alunni di una classe, tra alunni di classi diverse, favorire l'intervento di ognuno all'interno del gruppo per sollevare obiezioni e problemi , infine trovare nuove soluzioni. Promuovere un gemellaggio con un altro istituto e ampliare le informazioni e il confronto con un'interazione a distanza in modalità sincrona e asincrona (forum, chat, e-mail, ---).

STRUMENTI TECNOLOGICI GIÀ IN UTILIZZO

È stata acquistata una LIM Smart con PC asus 1501 completa di tastiera e mouse wireless, viene utilizzata quotidianamente da tutti i docenti e dagli studenti . A breve saranno acquistati ed introdotti i PC per gli alunni, si prevede in un primo momento di assegnarne uno ogni due ragazzi, anche per favorire il lavoro per piccoli gruppi, poi più avanti un PC per ogni alunno.

PROCESSO FORMATIVO

Rapporti scuola-territorio : è in atto una collaborazione con le biblioteche di Argelato e Funo . E' stato avviato il percorso interdisciplinare, di durata triennale, sul tema dell'energia con l'incontro degli esperti di GEOVEST per il progetto denominato "Energia tutta mia" sull'utilizzo corretto e contro lo spreco dell'energia vera e propria anche a tutela dell'ambiente. Il percorso interdisciplinare proseguirà con lo studio dell'eco-sistema locale, flora e fauna caratteristici, realizzazioni di schede . Il tema dell'energia nei suoi vari aspetti viene trattato da tutte le discipline con gli opportuni apporti di conoscenze e competenze,

lo scopo principale di questo percorso è quello di far comprendere l'apporto delle diverse discipline nella realizzazione di un prodotto complesso.

Se l'obiettivo è il sapere, le TIC svolgono un ruolo prevalentemente di supporto; si sceglieranno gli strumenti più adatti a rafforzare e valorizzare la lezione tradizionale (ad esempio: le diapositive, la dispensa multimediale e ipertestuale);

Se l'obiettivo è passare dal sapere al saper fare, le TIC servono per interagire; si utilizzeranno gli strumenti che permettono agli studenti di interagire fra loro e con l'insegnante (si possono utilizzare gli stessi programmi di cui sopra, stimolando la risposta dello studente e il suo intervento autonomo, oltre ad altri software come mappe elettroniche, esercizi interattivi e all'efficace strumento della posta elettronica); se l'obiettivo è il saper essere, le TIC servono per la collaborazione (si potranno utilizzare la ricerca nel web in funzione collaborativa e gli altri strumenti che offre la rete, dai blog ai giornalini in rete).

Ogni disciplina porterà avanti le attività previste utilizzando la LIM per agevolare la conoscenza e l'approfondimento delle informazioni anche in quegli alunni che dimostrano difficoltà nell'apprendimento proposto con metodi tradizionali (utilizziamo la grafica, il colore, le immagini per catturare e mantenere viva l'attenzione. L'apprendimento cooperativo favorirà l'integrazione di alunni arrivati da altre realtà territoriali, altre scuole, altre nazioni.

GESTIONE DELLA VALUTAZIONE E DEL RECUPERO : il discente è, a questo punto, al centro del processo di costruzione della propria conoscenza, quindi occorre parallelamente mettere in atto tutte le strategie possibili per permettergli un'autovalutazione. L'errore non potrà più essere considerato il "responsabile" del voto numerico negativo, ma deve diventare un momento di crescita attraverso l'autocorrezione e la correzione tra pari ricorrendo anche alla tecnologia.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 1°B

Benfenati Daniela (lettere)

Maroni Stefano (storia e geografia)

Fattibene Valentina (matematica e scienze)

Bonamici Marta (lingua inglese)

Pantanelli M.Cristina (lingua francese)

Politano Francesco (tecnologia)

Guidoboni Guido (musica)

Gamberini Davide (ed. Fisica)

Signorello Barbara (arte e immagine)

Ferrara Antonella (sostegno)

La dirigente scolastica Maria Grazia Cortesi